



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Rif. Prot. n. 16657/2022 – 260/2023/I/ CPGT

delibera n. 104/2023

Il Consiglio nella seduta del 31.01.2023, composto come da verbale in pari data;

sentito il relatore Consigliere P. AURIEMMA;

premesse che con delibera 1704 del 06.12.2022 il Consiglio ha decretato esito negativo l'interpello bandito con delibera 1317 del 27/09/2022, per l'applicazione di 1 PS presso la sede centrale di Milano e 2 PS per la sede staccata di Brescia;

vista la nota acquisita al Prot. informatico n. 16657 del 30.11.2022 con la quale la **Presidente f.f. della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia, dott.ssa Laura BARBAINI** in considerazione della vacanza dei posti di n. 1 PS, 2 VPS e 12 GT per la sede di Milano e n. 1 PS presso la sezione staccata di Brescia chiede la predisposizione di un apposito interpello nazionale per provvedere all'assegnazione di n. **1 Presidente di sezione, 2 Vice Presidenti di sezione e 12 Giudici tributari per la sede centrale di Milano e di n. 1 Presidente di sezione presso la sede staccata di Brescia** al fine della regolare costituzione dei collegi e nelle more dell'espletamento della occorrente procedura concorsuale ed altresì chiede la proroga, sino al 31.12.2022 delle applicazioni in essere;

vista la nota prot. 260 del 11.01.2023 con la quale la **Presidente f.f. della Corte di giustizia di secondo grado della Lombardia**, considerato che, a seguito della proroga dei termini di cui all'art. 8, comma 1, della legge 130/2022, inerenti la cessazione dall'incarico per raggiungimento del limite d'età, contenuta nell'art. 3 comma 6 del DL 29.12.2022 n.198, sono cambiati i presupposti della richiesta a suo tempo formulata e, pertanto, chiede la predisposizione dell'interpello nazionale per l'applicazione temporanea non esclusiva di **3 VPS e n. 4 GT per la sede centrale di Milano e n. 1 PS presso la sezione staccata di Brescia;**

considerato che con la medesima nota n. 260/2023 la Presidente f.f. reitera la richiesta di proroga delle applicazioni in essere in via non esclusiva alla data del 31.12.2022 di n 3 VPS e 4 GT, in essa elencati;

tenuto conto che la Presidente f.f. nella richiesta di interpello riferisce di avere n. 22 sezioni attive, che intende ridurre a 18 dal 1 gennaio 2023, mentre quelle previste dalla risoluzione n. 4/2022 come idonee ad assicurare il regolare smaltimento del carico medio delle sopravvenienze, oltre ad una adeguata riduzione delle pendenze, è di n. 14 sezioni;

considerato, inoltre, che, ai sensi di quanto previsto dalla risoluzione n. 7/2015, prima di richiedere interPELLI esterni per applicazioni da altre sedi il Presidente deve procedere ad interPELLI interni per la possibile copertura di posti carenti con applicazioni dalle altre sezioni, eventualmente provvedendo anche con applicazioni d'ufficio;



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

ritenuto, pertanto, non potersi accogliere la richiesta di proroga formulata, in quanto il numero delle posizioni di VPS e Giudici per le quali si chiede la proroga rispetto al numero di quelli in servizio non giustifica il mancato, anche temporaneo, ricorso ad applicazioni interne e che, in ogni caso le difficoltà manifestate potrebbero essere risolte adeguando il numero delle sezioni attive a quello indicato dalla risoluzione n. 4/2022, o perlomeno ad un numero ad essa vicino;

rilevato che le tabelle allegate alla **Risoluzione n. 4 del 06/12/2022** prevedono che alla **Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia** per lo smaltimento dei flussi medi di ingresso dei ricorsi, sono previste 14 sezioni. con n.84 componenti, con 1 PC/PS, n. 13 PS, 14 VPS e 56 GT, mentre presso l'attuale Corte qui in esame, a seguito delle cessazioni segnalate, sono operanti 13 PS, 11 VPS e 52 GT;

considerato quanto segnalato dal Presidente f.f. e le effettive vacanze nella **Corte di Giustizia Tributaria** richiedente per le singole cariche, con riferimento alla richiamata Risoluzione, per cui risulta ammissibile l'interpello per l'applicazione n. 3 VPS e 4 GT presso la sede centrale di Milano e di n. 1 PS presso la sede staccata di Brescia;

vista la risoluzione **n. 7 del 13 ottobre 2015**, e successivi emendamenti, con la quale vengono stabiliti i criteri per la applicazione dei magistrati tributari presso **Corti di Giustizia Tributaria** diverse da quella di organica appartenenza;

visto l'art.24 del D.Lgs.vo n.545/92 ;

DELIBERA

per quanto in motivazione,

- di non accogliere la richiesta di proroga delle applicazioni segnalate;
- di procedere ad effettuare un interpello in sede nazionale, **per l'applicazione temporanea non esclusiva di n. 3 VPS e 4 GT presso la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia, sede centrale di Milano e di n. 1 PS presso la sezione staccata di Brescia** per il periodo di 12 mesi non prorogabili, o inferiore, a seguito di definizione di procedura concorsuale alla quale consegue la copertura dei posti di cui alla Risoluzione n. 4/2022, o al cessare delle necessità per le quali viene bandito il presente interpello;

DISPONE

che la procedura deliberata venga effettuata secondo i criteri di cui alla richiamata Ris. n. 7/2015, come successivamente emendata, rammentando, in particolare che:

- 1) Il giudice interessato ad una procedura di interpello nazionale potrà presentare istanza di applicazione anche per incarichi diversi da quello ricoperto nella **Corte di Giustizia Tributaria** di appartenenza, purché di qualifica non superiore a quelle esercitate e, comunque, per incarichi per i quali il magistrato risulti in possesso dei requisiti richiesti.



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

I Presidenti delle Corti di Giustizia Tributaria, in considerazione delle particolari attribuzioni e delle funzioni da svolgere presso la sede di titolarità, **non possono essere applicati ad altre sedi** in nessuna carica o funzione.

2) Per lo svolgimento dell'interpello il Consiglio attuerà la valutazione dei partecipanti adottando i seguenti criteri:

a) le applicazioni sono riservate ai componenti di **Corti di Giustizia Tributaria** del medesimo grado di quella di destinazione e solo in assenza di aspiranti bastevoli alla copertura potranno essere valutati, in subordine, i componenti di **Corti di Giustizia Tributaria** di grado diverso da quello della **Corte di Giustizia Tributaria** di applicazione, purché provenienti da altre Regioni.

In ogni caso verrà data la precedenza a coloro i quali non siano stati sanzionati disciplinarmente nel quinquennio e/o non siano stati diffidati al deposito delle sentenze perché in ritardo.

b) nel caso in cui i posti messi ad interpello non risultassero coperti dopo aver applicato i criteri di cui al precedente punto a) è possibile valutare anche i candidati provenienti dal diverso grado del medesimo ambito Regionale; in tale ultimo caso i Presidenti di Corte di Giustizia Tributaria e di Sezione della sede di applicazione avranno cura di non assegnare a detti componenti fascicoli provenienti dai collegi giudicanti di cui essi hanno fatto parte nelle sedi di titolarità;

In ogni caso, il candidato proveniente da grado diverso potrà partecipare **unicamente se in possesso di uno dei requisiti per la nomina nell'incarico richiesto presso una Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado** di cui alle lettere da a) a g) dell'art. 5 del D.Lgs. 545/92, indicando nell'istanza la lettera del detto art. 5 cui corrispondono i requisiti posseduti.

Nell'ambito delle precedenze di cui ai precedenti punti, in caso di eccesso delle domande rispetto ai posti disponibili, per individuare gli aventi diritto all'applicazione si valuterà, nell'ordine:

c) il possesso di **medesima qualifica** dell'incarico da coprire;

d) la **maggiore anzianità di servizio** nella qualifica posseduta, calcolata secondo i criteri di cui alla Risoluzione Consiliare n. 4 del 25/10/2016, come individuata dalla posizione nel Ruolo unico nazionale vigente;

e) a parità di condizioni si farà ricorso al criterio subordinato della **maggiore età anagrafica**.

3) Al fine della partecipazione all'interpello i candidati dovranno produrre, **a pena di esclusione**, la domanda di partecipazione, redatta **unicamente** sul modello pubblicato congiuntamente al bando per il singolo interpello, **completa di tutte le dichiarazioni ivi previste**.



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

In caso di incompleta compilazione delle dichiarazioni obbligatorie, il candidato sarà escluso dalle valutazioni, senza obbligo di richiesta di integrazione da parte dell'Ufficio.

- 4) Allo scopo di assicurare che le applicazioni possano essere disposte senza nocumento per l'organizzazione ed il rispetto dei carichi di lavoro della sede di organica appartenenza, **il nulla osta del Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di provenienza del partecipante dovrà contenere** anche:
- a) il numero di applicazioni interne ad altre sezioni, con relativa scadenza;
 - b) l'attestazione del **regolare svolgimento delle funzioni, con riferimento almeno agli ultimi 12 mesi**, ponendo particolare attenzione al numero di sentenze depositate rispetto alla media dei depositi dei componenti di pari grado della **Corte di Giustizia Tributaria**.
 - c) l'attestazione, **con riferimento agli ultimi 12 mesi**, del **rispetto dei tempi di deposito delle sentenze**, in conformità con quanto dichiarato dal candidato o, in caso contrario, motivando la differente dichiarazione, in particolare per quanto al rispetto del termine ordinario dei 30 giorni, ovvero di quante depositate oltre tale termine, rispetto al totale, nei 60, 90 e 120 giorni;
 - d) *la dichiarazione che il candidato abbia o meno dato la propria adesione ad eventuali interPELLI interni ad altre sezioni, indetti negli ultimi sei mesi per la carica dallo stesso rivestita; in conformità con quanto dichiarato dal candidato o, in caso contrario, motivando la differente dichiarazione. Il Presidente avrà, altresì, cura di specificare se negli ultimi sei mesi non sono stati indetti interPELLI interni per la carica del candidato.*

In particolare, non potrà essere rilasciato il nulla osta all'applicazione in caso di una insufficiente partecipazione del candidato alle attività dei collegi giudicanti, comprendendo in tale fattispecie anche il deposito tardivo di almeno il 70% delle sentenze e la mancata adesione ad interPELLI interni negli ultimi sei mesi, secondo quanto riportato alle precedenti lettere b), c) o d), ad eccezione del caso in cui il candidato risulti già applicato ad almeno un'altra sezione oltre quella di titolarità.

- 5) Si ricorda che l'applicazione viene concessa per la durata richiesta dal Presidente della **Corte di Giustizia Tributaria** di destinazione, nel limite di 12 mesi, ma che la stessa può essere **cessata d'ufficio anche dal Presidente ove è attiva**, se quest'ultimo rilevi essere mutate le condizioni che ne avevano determinato la necessità; il Presidente provvederà a cessare l'applicazione con proprio decreto motivato, dandone comunicazione agli interessati ed al Consiglio di Presidenza, senza bisogno di ulteriori autorizzazioni da parte di quest'ultimo.
- 6) **L'interpello**, previa trasmissione della presente delibera a tutte le **Corti di Giustizia Tributaria**, viene **bandito mediante pubblicazione della stessa sul sito internet del Consiglio di Presidenza (www.giustizia-tributaria.it)** unitamente al modello da utilizzare per la istanza di partecipazione.



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

- 7) Gli interessati all'interpello, **a pena di esclusione**, consegneranno o invieranno l'istanza di partecipazione alla segreteria della **Corte di Giustizia Tributaria** di appartenenza, **entro e non oltre 20 giorni** dalla pubblicazione della presente delibera sul sito istituzionale del Consiglio, corredata della documentazione obbligatoria prevista e richiamata nel precedente punto 3). **L'incompletezza della domanda o del nulla osta, o la anche parziale assenza di tali documenti, comporterà l'esclusione del candidato dall'interpello.**
- 8) **IMPORTANTE:** Le Segreterie delle **Corti di Giustizia Tributaria** provvederanno ad acquisire al protocollo informatico dell'ufficio le istanze pervenute ed a trasmettere ogni singola domanda a questo Consiglio di Presidenza, **entro e non oltre i 7 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione**, inserendo quale oggetto, prima dei dati del candidato, la seguente dicitura:
- INTERPELLO per applicazioni alla Corte di Giustizia Tributaria di**
- 9) L'esito dell'interpello verrà pubblicato sul sito del Consiglio e comunicato ai soli Presidenti delle **Corti di Giustizia Tributaria** di appartenenza degli applicati, al fine della notifica agli stessi.

Si pubblichino nella home page del **sito internet del Consiglio di Presidenza**.

Si comunicano ai **Presidenti di tutte le Corti di Giustizia Tributaria di I e II grado**.

IL PRESIDENTE
Firmatario1